

DOCUMENTO TRIENNALE DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023

Adottato dal Consiglio di Dipartimento in data 25 marzo 2021 in coerenza con il Documento di Programmazione Integrata 2021-2023 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

DIPARTIMENTO DI

SCIENZE POLITICHE

Documento triennale di programmazione 2021-2023

Adottato dal Consiglio di Dipartimento in data 25 marzo 2021 in coerenza con il Documento di Programmazione Integrata 2021-2023 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Sommario

PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO	2
ANALISI DI CONTESTO	3
ANALISI SWOT.....	29
PROGRAMMAZIONE 2021-2023	31
PRIORITÀ POLITICA A - ATTRATTIVITÀ ED EFFICACIA DEI PERCORSI FORMATIVI E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI.....	31
PRIORITÀ POLITICA B - PRODUTTIVITA' DELLA RICERCA	36
PRIORITÀ POLITICA C - VALORIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE IN UN'OTTICA DI SVILUPPO SOSTENIBILE	37
PRIORITÀ POLITICA D - SVILUPPO ORGANIZZATIVO E DEL CAPITALE UMANO.....	36
PRIORITÀ POLITICA E - INFRASTRUTTURE E TRANSIZIONE DIGITALE	40

Presentazione del Dipartimento

Il Dipartimento di Scienze Politiche nasce dalla necessità di mantenere, proseguire e sviluppare la consolidata tradizione italiana di studi di Scienze Politiche e si pone l'obiettivo di far convergere in un'unica struttura dal carattere fortemente interdisciplinare le aree di ricerca orientate ad analizzare e tradurre in termini di scienza i fenomeni ideali e sociali oggetto della storia, della politica e della società nel suo complesso, nonché i processi della sfera dell'economia e del diritto.

Negli ultimi anni, a partire da questa tradizione sono stati intrapresi alcuni percorsi di innovazione:

- è stata realizzata una revisione dei piani studio dei corsi di studio ed è stato istituito un nuovo corso triennale interclasse.
- sul piano della ricerca e dell'internazionalizzazione, si è incrementata la partecipazione ai bandi competitivi nazionali e internazionali e sono cresciuti gli scambi con le università straniere.
- sono stati istituiti tre centri di eccellenza con un'attenzione particolare al rapporto tra ricerca e terza missione e sono cresciute le attività di terza missione anche attraverso nuovi percorsi di formazione post-laurea.

La visione strategica del Dipartimento è orientata dall'idea di divenire sempre più una struttura in cui si studiano e si insegnano le politiche pubbliche all'interno di una più ampia visione che sottolinei la loro dimensione socio-filosofica e istituzionale. Il Dipartimento, inoltre, coltiva l'ambizione di divenire una struttura di formazione di eccellenza della Pubblica Amministrazione che possa essere punto di riferimento per tutto il Mezzogiorno d'Italia.

Analisi di contesto

Al Dipartimento di Scienze Politiche afferiscono professori e ricercatori articolati in differenti aree scientifico disciplinari: economica, linguistica, giuridica, politologica e degli studi internazionali, sociologica, psicologica pedagogica, storica e demografica.

Gli indirizzi di ricerca presenti nel Dipartimento di Scienze Politiche si sviluppano nel solco della tradizionale vocazione verso gli studi sociali, assumendo la nozione generale di sviluppo, considerato nei suoi diversi aspetti, compresi gli studi europei, le relazioni internazionali, la pubblica amministrazione, le trasformazioni dello Stato-nazione e del welfare state in tutte le sue dimensioni.

Inoltre, la ricerca e la formazione sulla e per la Pubblica Amministrazione è già un obiettivo del Dipartimento come emerge dalla presenza di un corso di laurea magistrale in LM63 Scienze delle Amministrazioni e del Centro di eccellenza per la Ricerca e Formazione sulle Pubbliche Amministrazione, incardinato proprio nel Dipartimento. La Formazione in favore di queste Amministrazioni rientra fra gli obiettivi strategici del PNRR del Governo per il potenziamento della qualità delle risorse umane, sia in accesso sia durante l'evoluzione delle carriere. In tal senso, il Dipartimento intende mettere a sistema il complesso dell'offerta formativa già oggi erogata in favore di Amministrazioni pubbliche (corsi di laurea, Master e Short master post-laurea, formazione continua) oltre che l'attività di ricerca consulenziale per aiutare l'Università degli Studi di Bari a proporsi come uno dei poli formativi di questa strategia nazionale, e candidarsi a stipulare convenzioni con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione.

Nel Dipartimento sono in corso di realizzazione un progetto di ricerca europeo, tre Prin, diversi programmi di ricerca finanziati da istituzioni pubbliche nazionali e regionali e da soggetti privati.

L'offerta formativa del Dipartimento è stata aggiornata e, in parte, innovata negli ultimi due anni.

Il Dipartimento è responsabile di tre Corsi di laurea triennale: Scienze politiche, economiche e amministrative (L-16), Scienze politiche (L-36), Interclasse Scienze del servizio sociale e Sociologia (L-39 e L-40) e di tre Corsi di laurea magistrale: Relazioni internazionali e Studi europei (LM-52), Scienze delle amministrazioni (LM-63) e Innovazione sociale e politiche di inclusione (LM-87).

Il Dipartimento è inoltre attivamente impegnato nelle attività di terza missione e di formazione post laurea: sono attivi un master di primo livello, due di secondo livello, due short master e diversi corsi di formazione Valore P.A. È stata svolta una complessa attività di ricerca, formazione e consulenza per il Comune di Bari e sono in corso una valutazione di un programma regionale finanziato con i fondi europei e una serie di valutazioni dei

progetti finanziati dalla Fondazione per il Sud. Il Dipartimento è partner di progetti di terza missione con il Ministero dell'Interno, la Regione Puglia, il Garante regionale per i diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, il Corecom.

Negli ultimi anni si è ampliato il numero di visiting professor ospitati.

Nell'ambito del Dipartimento sono istituiti: l'Osservatorio sulla detenzione e l'accoglienza dei migranti in Puglia, il Centro di eccellenza di ricerca e formazione per le Pubbliche Amministrazioni, il Centro interdisciplinare di formazione e ricerca per l'accoglienza e la tutela di minori e famiglie.

In seno al Dipartimento sono ospitati il Centro di Documentazione Europea di Bari e lo Europe Direct Puglia – Centro di informazione dell'Unione Europea – entrambi hanno la funzione di promuovere la conoscenza delle politiche e delle attività dell'Unione europea.

SEZIONE DIDATTICA

Corsi di laurea

L'Offerta formativa del Dipartimento di Scienze Politiche risulta essere piuttosto consolidata, presentando tre percorsi triennali e tre magistrali. (cfr. TAB. n. 1). Nell'A.A. 2020/21 è stato possibile creare un'interclasse di Scienze Sociali e Sociologia pur mantenendo requisiti di sostenibilità, attraverso una oculata programmazione dei posti di docenza e dei docenti garanti dei corsi ed una azione di monitoraggio di impegno dei punti organico attribuiti al Dipartimento.

Nel corso del 2020, il Dipartimento ha modificato l'offerta didattica delle Lauree Magistrali, inserendo un nuovo insegnamento (SECS-P/11 – Economia degli intermediari finanziari) nei corsi LM/52 ed LM/63, finalizzato ad irrobustire la preparazione economico-internazionale, in risposta alla necessità di completare le competenze degli iscritti relative ad un mercato dei capitali oramai globalizzato. Inoltre, è stato reso affine un insegnamento prima opzionale (IUS/11 – Diritto delle religioni, inclusione sociale e Terzo settore), sia per l'oggettivo interesse verso i temi dell'intercultura, sia per recepire una richiesta in tal senso ricevuta dall'Università "Alexander Xhuvani" di Elbasan (Albania), in vista di una possibile convenzione in cui sono previsti alcuni insegnamenti in comune.

Altro tema importante, sul quale il Dipartimento intende operare un miglioramento, è quello dell'acquisizione di competenze trasversali da parte degli studenti. A questo proposito, già nello scorso Anno Accademico il Dipartimento di Scienze Politiche ha contribuito in modo determinante al raggiungimento dell'obiettivo prefissato (300 studenti iscritti ai corsi dedicati a competenze trasversali) dal piano del Ministero in ordine a questa finalità. Quest'anno questo impegno è aumentato e ha dato vita a tre ulteriori insegnamenti ("Diversity Management", "Progettazione Europea" e "Inserimento nel mondo del lavoro: regole, procedure e prassi") messi a disposizione degli studenti di Uniba per l'acquisizione delle succitate competenze, oltre a quattro Laboratori già previsti nell'anno precedente.

L'offerta didattica del Dipartimento consta di 6 corsi di laurea, 3 di primo livello e 3 di secondo livello, concepiti come 3 filiere conseguenti.

Dipartimento di Scienze Politiche – Corsi di studio A.A. 2019-2020	
Lauree di I livello	
Classe	Denominazione
L-16	Scienze Politiche, Economiche e Amministrative
L-36	Scienze Politiche
L-39/L-40	Scienze del Servizio Sociale e Sociologia
Lauree di II livello	
LM-52	Relazioni Internazionali e Studi Europei
LM-63	Scienze delle Amministrazioni
LM-87	Innovazione Sociale e Politiche di Inclusione

Il numero di studenti iscritti ai corsi di laurea attivati dal Dipartimento e la loro valutazione positiva della didattica erogata testimoniano l'interesse per gli studenti dei nostri corsi e la qualità dell'offerta didattica, stimolando il Dipartimento a proseguire nella direzione già intrapresa con successo negli anni accademici scorsi.

Personale docente

Il personale docente incardinato nel Dipartimento di Scienze Politiche è ripartito come segue:

RUOLO	NUMERO
Professori Ordinari	10
Professori associati	24
Ricercatori a Tempo Indeterminato	10
Ricercatori a tempo Determinato (tipo B)	3
Ricercatori a tempo Determinato (tipo A)	2

Numero di Iscritti

Il numero di studenti iscritti ai corsi di laurea del Dipartimento va considerato secondo uno schema di sviluppo diacronico. Questa sequenza ci permette di sostenere che l'attrattività dei corsi è rimasta piuttosto stabile ed addirittura crescente in certi casi (L-36, LM-52). Il corso di laurea di maggiore successo è senza dubbio L-39, che registra un numero di iscritti molto superiore agli altri corsi. La flessione nelle iscrizioni è legata all'introduzione del numero programmato, poi abbandonato nel corso del tempo e con la progressiva parziale saturazione della capacità del mercato del lavoro di assorbire la figura professionale di uscita, cioè l'assistente sociale. Nonostante questo, tuttavia, il corso rimane molto frequentato e l'outlook sembra addirittura crescente, grazie alle aspettative create dall'interclasse L39/L-40.

L-16	Iscritti	Anno	CDS
		2015	317
		2016	286
		2017	270
		2018	271
		2019	269

L-36	Iscritti	Anno	CDS
		2015	537
		2016	542
		2017	515
		2018	510
		2019	529

L-39	Iscritti (al 28.03.2020)	Anno	CDS
		2015	1449
		2016	1389
		2017	1233
		2018	1272
		2019	1324

LM-52	Iscritti	Anno	CDS
		2015	68
		2016	73
		2017	97
		2018	106
		2019	125

LM-63	Iscritti	Anno	CDS
		2015	124
		2016	123
		2017	129
		2018	129
		2019	127

LM-87	Iscritti	Anno	CDS
		2015	144
		2016	166
		2017	209
		2018	229
		2019	217

Rapporto tra Iscritti e docenti

Discorso più articolato merita il rapporto tra la numerosità degli iscritti e la numerosità dei docenti. In questo campo, le cifre sembrano evidenziare un costante aumento di questo rapporto, per effetto della crescita del numero degli studenti e della contemporanea decrescita del numero dei docenti, dovuto alle circostanze legate all'imprevedibilità del reclutamento ed all'uscita dai ruoli di un numero crescente di docenti anziani.

L-16	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	Anno	CDS		
			Num	Den	Ind
		2015	317	9,5	33,5
		2016	286	9,2	31,1
		2017	270	9,5	28,5
		2018	272	9,5	28,6
		2019	269	8,0	33,6

L-36	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di	Anno	CDS		
			Num	Den	Ind

	docenza)	2015	537	8,3	65
		2016	542	8,7	62,5
		2017	515	9,7	52,9
		2018	509	10,3	49,6
		2019	529	9,1	58,3

L-39	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	Anno	CDS		
			Num	Den	Ind
		2015	1449	11,3	128
		2016	1390	12,9	107,5
		2017	1234	12,9	95,4
		2018	1271	12,9	98,3
		2019	1324	12,9	102,4

LM-52	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	Anno	CDS		
			Num	Den	Ind
		2015	68	8,9	7,6
		2016	73	8,4	8,7
		2017	97	8,7	11,2
		2018	106	8,8	12
		2019	125	12,8	9,8

		Anno	CDS		
			Num	Den	Ind
LM-63	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	2015	124	6,3	19,6
		2016	123	7,3	16,8
		2017	129	6,9	18,8
		2018	129	6,9	18,8
		2019	127	7,5	17,0

		Anno	CDS		
			Num	Den	Ind
LM-87	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	2015	144	6,5	22,3
		2016	166	6,5	25,7
		2017	209	6,5	32,3
		2018	229	6,5	35,4
		2019	217	6,4	33,9

Valutazione didattica

La valutazione della didattica del Dipartimento, attraverso le ultime cifre disponibili, sembra essere di ottimo livello. Peraltro questa circostanza è stata attestata come uno dei punti di forza del Dipartimento nella valutazione dell'ultima visita ANVUR. Il Dipartimento di Scienze Politiche ha sempre favorito un continuo scambio esperienziale tra il corpo docente e gli studenti, sia intesi come singoli studenti, che come associazioni studentesche. D'altra parte, le metodologie didattiche adottate dai docenti del Dipartimento sono sempre tese al massimo coinvolgimento dello studente, attraverso seminari, laboratori innovativi e, più in generale, attraverso la valorizzazione del bagaglio culturale ed umano del corpo studentesco.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

Valutazione della didattica

Opinione degli studenti 2019/2020 Primo Semestre

Qn Numero del quesito

No Decisamente no

Si_No Più sì che no

% Ins Percentuale di insoddisfazione (considerando <No> e <Si_No>)

Num Numero di risposte

No_Si Più no che sì

Si Decisamente sì

% Sod Percentuale di soddisfazione (considerando <Si_No> e <Si>)

13 mar 2021, 17:03

Dipartimento di Scienze politiche								
Qn	Quesito	Num	No	No_Si	Si_No	Si	% Ins	% Sod
1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	4.546	158	563	2.118	1.707	15,86	84,14
2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	4.534	134	421	2.138	1.841	12,24	87,76
3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	4.536	74	286	1.914	2.262	7,94	92,06
4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	4.537	109	390	1.685	2.353	11	89
5	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	2.959	36	117	917	1.889	5,17	94,83
6	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	2.949	56	166	1.047	1.680	7,53	92,47
7	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	2.954	51	168	1.009	1.726	7,41	92,59
8	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	2.931	74	238	1.166	1.453	10,64	89,36
9	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	2.950	23	97	1.049	1.781	4,07	95,93
10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? **freq >= 50%	2.937	29	94	949	1.865	4,19	95,81
11	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? **freq < 50%	1.564	31	86	657	790	7,48	92,52
12	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	4.530	65	223	1.731	2.511	6,36	93,64
Medie:							8,32	91,68

Staff Data Engineering - U.O. Applicativi e banche dati di Ateneo

Offerta di corsi post-laurea

Nel Dipartimento sono incardinati due Master di secondo livello, un Master di primo livello ed uno short Master, ma la prospettiva sembra suggerire un'espansione di questo comparto, sia sul terreno dei Master che in quello dei corsi di Alta Formazione.

L'offerta del post-laurea, nell'anno Accademico 2019-2020, è rappresentata dai seguenti Master.

Gestione del lavoro nelle pubbliche amministrazioni (II livello):

Il corso è destinato a laureati che già lavorano o aspirano a lavorare alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni. Per entrambi il Master rappresenta un'importante occasione non solo per incrementare le proprie conoscenze, ma anche per accrescere la capacità di

utilizzazione degli strumenti giuridici necessari per confrontarsi con i processi di riforma. Il percorso didattico individua, infatti, attraverso una progettazione modulare, i principali nodi problematici nella gestione dei soggetti che cooperano nell'ambito di organizzazioni complesse e che rappresentano i destinatari finali di ogni intervento normativo. In particolare, il Master, per la sua strutturazione, si presenta come idoneo a completare il bagaglio formativo indispensabile per il dipendente pubblico, poiché fornisce elevate competenze giuridiche e gestionali.

Management del fenomeno migratorio e del processo di integrazione (II livello):

Il corso mira a costituire una rete condivisa ed unica in cui far confluire le azioni di tutti gli attori coinvolti, attraverso cui sviluppare azioni ed un approccio integrato alla pianificazione degli interventi. Al termine degli 8 moduli i destinatari saranno in grado di sviluppare competenze in ordine alla creazione di un nuovo profilo di alta formazione, esperto di tematiche migratorie e di relazioni interculturali, destinato ad operare con funzioni di progettazione, coordinamento, ricerca e mediazione nelle istituzioni pubbliche, nel privato e nel terzo settore.

Criminologia e Politiche per la Sicurezza (I livello):

Il master di primo livello in "Criminologia e politiche per la sicurezza" offre un percorso di approfondimento multidisciplinare sul funzionamento del sistema penale, le discipline socio-criminologiche e le politiche per la sicurezza a quanti, giovani laureati o professionisti, desiderino approfondire le loro conoscenze in un settore cruciale delle politiche pubbliche. Il Master rivolge particolare attenzione all'analisi dell'evoluzione dei fenomeni criminali, alla trasformazione delle politiche penali e per la sicurezza nelle società contemporanee, nonché ai loro risvolti più problematici per la tutela dei diritti fondamentali. Nello specifico il corso è rivolto a: 1) tutti coloro che hanno appena completato il loro percorso di studi nell'area delle scienze umane (pedagogia, psicologia), scienze politiche e sociali, scienze giuridiche e vogliano qualificarsi quali esperti di criminologia e politiche per la sicurezza; 2) tutti coloro che sono già impiegati, tanto nel settore pubblico che nel terzo settore, nell'area delle politiche penali e per la sicurezza, della devianza, della marginalità, dell'inclusione sociale e vogliano aggiornare le proprie competenze professionali.

Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane (Short-Master):

Il Master ha l'obiettivo di formare la figura del Professionista delle Risorse Umane. E' un percorso di alta formazione centrato sui temi della selezione, gestione, valutazione,

valorizzazione e sviluppo del Personale, con particolare riguardo al Change Management. L'iter formativo è strutturato in moduli tematici di taglio pratico e interattivo. Il piano didattico si sviluppa prevalentemente attraverso laboratori esperienziali, casi aziendali concreti, lezioni frontali e attività outdoor. Il Master propone sistemi di gestione, sviluppo e formazione delle HR ispirati alle strategie delle Organizzazioni industriali e di servizio di maggior successo, realizzando un modello professionale coerente con le attese del mercato del lavoro. Le competenze ed esperienze acquisite durante il percorso formativo, certificate dal conseguimento del Master, faciliteranno un inserimento lavorativo presso aziende industriali, di servizi (private e pubbliche) e nella consulenza, in ambiti professionali quali: Reclutamento e Selezione, Valutazione e Sviluppo, Comunicazione interna, Formazione, Gestione del Personale, Compensation and Benefits, Relazioni industriali, Organizzazione e sviluppo organizzativo.

Short Master in “Organizzazione e programmazione sociale” - nell'ambito delle attività formative di Giardini Sociali

Lo short master è organizzato nell'ambito delle attività formative del progetto Giardini sociali finanziato dal Comune di Bari per gli assistenti sociali della ripartizione dei servizi socio-educativi. Il master è indirizzato a promuovere un processo di formazione permanente per gli assistenti sociali del comune di Bari focalizzato sulla programmazione e valutazione dei servizi sociali.

Orientamento e Tirocini

Il Dipartimento realizza una serie di attività avvalendosi del supporto di un docente delegato all'interno del Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (CAOT) e di una apposita Commissione che definisce il piano generale di tali attività, coordina tutte le iniziative approvate e ne verifica l'attuazione. Tali iniziative utilizzano metodi e strumenti flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti e sono svolte con la collaborazione di personale amministrativo dotato di specifiche competenze. Le attività realizzate perseguono i seguenti obiettivi: favorire il corretto inserimento nel percorso di studi e il raggiungimento di elevati livelli di autonomia degli studenti, ridurre l'abbandono universitario, ridurre i tempi di svolgimento dei percorsi curricolari, ridurre il numero degli studenti inattivi e fuori corso, migliorare la qualità delle condizioni di apprendimento e contribuire a rimuovere gli ostacoli

che impediscono una proficua attività di studio e di formazione ed una efficace partecipazione dello studente alla vita universitaria. I servizi di orientamento e tutorato in itinere sono progettati e realizzati sulla base dei risultati dei questionari che raccolgono le opinioni degli studenti sui singoli insegnamenti, tenendo conto delle richieste provenienti dalle Associazioni studentesche e soprattutto a partire dalla valutazione dei percorsi formativi degli iscritti, effettuata anche tramite apposite elaborazioni dei dati periodicamente richiesti al Centro Servizi Informatici di Ateneo. Le principali iniziative, pubblicizzate oltre che mediante invio di mail ai soggetti interessati e di affissione nei siti del Dipartimento anche tramite la apposita sezione del sito web, possono riassumersi nelle seguenti tipologie:

- Orientamento consapevole, finalizzato a migliorare l'attrattività in entrata dei nostri CdS;
- Tutorato individuale svolto dai docenti (mediante il quale ad ogni studente è assegnato annualmente un docente tutor a cui potrà rivolgersi, per tutta la durata del percorso di studi, per ricevere aiuto ad organizzare lo studio, per superare eventuali criticità e per conseguire il diploma di laurea nei tempi previsti);
- Tutorato per attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero a cura di dottorandi, studenti senior o altri soggetti dotati di specifica preparazione;
- Tutorato per il processo d'internazionalizzazione, in particolare per il programma Erasmus+, a cura del Delegato Erasmus+ e all'Internazionalizzazione del Dipartimento;
- Lezioni introduttive a specifici insegnamenti;
- Recupero studenti inattivi e fuori corso.

In particolare, con riferimento al tutorato svolto dai docenti, annualmente si procede ad assegnare ad ognuno di loro un gruppo di iscritti al primo anno. Inoltre, le lezioni introduttive sono utilizzabili dagli studenti per colmare gli obblighi formativi aggiuntivi che gli siano stati eventualmente attribuiti a causa del non superamento della prova di verifica delle conoscenze iniziali. Infine, il Dipartimento da anni svolge regolarmente iniziative e azioni volte alla riduzione degli studenti fuori corso, che vengono periodicamente convocati al fine di ricevere, oltre a una rimotivazione al conseguimento della laurea, indicazioni e informazioni che li aiutano in maniera efficace a ricominciare e/o proseguire il percorso di studio.

Infine, a beneficio degli studenti con esigenze specifiche, sono previsti i seguenti servizi:

- attività di supporto agli studenti diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento tramite il Servizio TEDDI (Tutorato Esteso alle Disabilità, DSA e Inclusione),
- attività di supporto agli studenti stranieri e ai rifugiati politici (anche in collaborazione con il Centro di Servizio di Ateneo per l'apprendimento permanente),
- didattica propedeutica ed integrativa anche in modalità e-learning,

- sportello di indirizzo ai Servizi integrati di counseling universitario.

Con riferimento all'orientamento in uscita dai CdS triennali, vengono organizzati incontri collettivi con gli iscritti degli ultimi due anni di tali Corsi, finalizzati ad una esaustiva presentazione delle caratteristiche formative dei corsi magistrali, nonché degli sbocchi occupazionali, dei servizi agli studenti e delle attività di collaborazione con gli enti pubblici e privati per lo svolgimento dei tirocini formativi curriculari.

L'unico corso di laurea che, fino ad ora, non prevede lo svolgimento di tirocini e stage all'estero è il corso L/39 Scienze del servizio Sociale, per via della sua specificità professionalizzante, in gran parte riferita al contesto nazionale. Sono comunque allo studio varie possibilità che consentano agli studenti di questo corso di avvalersi di questo strumento.

Per quanto riguarda i tirocini curriculari, molti degli Enti pubblici e privati in convenzione per i tirocini delle lauree magistrali (LM-52, LM-63 e LM-87) hanno accolto la proposta di convertire il tirocinio in presenza con attività a distanza, consentendo agli studenti di mantenere una continuità nell'attività formativa e di completare il percorso di formazione della pratica di tirocinio, cosa che ha attutito l'impatto delle restrizioni imposte a seguito dell'emergenza sanitaria, ma che potrebbe diventare uno strumento utile anche in via ordinaria.

Nello specifico per il CdS ISPI (LM-87) si è completato il progetto pilota dedicato al Welfare aziendale (realizzato di concerto con il CROAS e Confindustria) attraverso la realizzazione di azioni in remoto, come ad esempio lo sportello di ascolto, e incontri settimanali con i dipendenti sotto la supervisione delle assistenti sociali guida.

In riferimento alla triennale in Scienze del Servizio Sociale (L-39) il numero elevato di studenti ha richiesto un'organizzazione più complessa attraverso la realizzazione di un Progetto di tirocini online con l'obiettivo di continuare ad assicurare qualità nei percorsi di apprendimento e, allo stesso tempo, offrire garanzie agli studenti laureandi sulla tempistica relativa alla conclusione del percorso formativo. Il Progetto ha coinvolto 16 assistenti sociali appartenenti ai diversi Enti convenzionati e ha interessato 47 studenti laureandi della sessione di aprile 2021. In tal modo ogni assistente sociale ha potuto seguire in remoto 2/3 studenti mediante un programma dettagliato con approfondimenti tematici relativi alla pratica di tirocinio.

Tutti gli attori che hanno partecipato al Progetto dei tirocini online condivideranno un momento di confronto virtuale conclusivo, al fine di individuare potenzialità e criticità di un percorso alternativo che, verosimilmente, si potrebbe ripetere a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria.

Infine, per soddisfare la richiesta avanzata dagli studenti di fornire abilità e competenze trasversali utili all'inserimento nel mercato del lavoro, a partire dall'a.a. 2018-19 sono stati avviati specifici Laboratori di "Europrogettazione", di "Informatica", di "Scrittura" e di "Avvio alla

progettazione nel sociale". Tali laboratori sono costituiti da brevi corsi la cui frequenza permette agli studenti di acquisire 2 CFU nell'ambito delle "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro", oltre a un attestato di partecipazione.

Logistica e strutture

Le strutture e gli spazi studio del Dipartimento di Scienze Politiche sono le seguenti.

Aule del Dipartimento di Scienze Politiche				
Responsabile della Gestione	Sede	Nome dell'aula	Dotazioni Aula	Numero Posti
Scienze Politiche	Piazza C. Battisti 1	Aula I - G. Salvemini	Impianto audio, PC, proiettore, wifi, videoconferenza in Aula II - G. Giugni	n. 112
Scienze Politiche	Piazza C. Battisti 1	Aula II - G. Giugni	Impianto audio, PC, proiettore, wifi e lan, videoconferenza da Aula I - G. Salvemini	n. 112
Scienze Politiche	Piazza C. Battisti 1	Aula III - G. Di Vittorio	Impianto audio, PC, proiettore, wifi, videoconferenza da Aula IV - P. Labriola	n. 126
Scienze Politiche	Piazza C. Battisti 1	Aula IV - P. Labriola	Impianto audio, PC, proiettore, wifi e lan, videoconferenza in Aula III - G. di Vittorio	n. 156
Scienze Politiche	Piazza C. Battisti 1	Aula XVI - S. Fumarulo	Impianto audio, PC, proiettore, wifi, lan	n. 36
Scienze Politiche	Piazza C. Battisti 1	Aula XVII - S. Bianco	Impianto audio, PC, proiettore, wifi, lan	n. 36
Scienze Politiche	Piazza C. Battisti 1	Aula XVIII - N. Calipari	Impianto audio, PC, proiettore, wifi, lan	n. 56

Documento triennale di programmazione 2021-2023

Scienze Politiche	Piazza C. Battisti 1	Aula XIX - F. Bravo	Impianto audio, PC, proiettore, wifi, lan	n. 105
Scienze Politiche	Piazza C. Battisti 1	Aula XX - R. Fonte	Impianto audio, PC, proiettore, wifi, lan	n. 56
Scienze Politiche	Piazza C. Battisti 1	Aula XXI - Don Tonino Bello	Impianto audio, PC, proiettore, wifi, lan	n. 56
Scienze Politiche	Piazza C. Battisti 1	Aula XXII - Di Vagno - a disposizione del Dipartimento di FOR.PSI.COM	Impianto audio, PC, proiettore, wifi, lan	n. 85
Scienze Politiche	Piazza C. Battisti 1	Aula XXIII - Tommaso e Vittorio Fiore - a disposizione del Dipartimento di FOR.PSI.COM	Impianto audio, PC, proiettore, wifi, lan	n. 85
Scienze Politiche	Piazza C. Battisti 1	Aula - V. Starace (Lauree, Convegni, Seminari)	Impianto audio, PC, proiettore, wifi, lan	n. 110
Scienze Politiche	Piazza C. Battisti 1	Aula Tutorato	Proiettore	n. 24
Scienze Politiche	Piazza C. Battisti 1	Aula Seminari - M. Cifarelli	Impianto audio, PC, proiettore, lan	n. 70
Scienze Politiche	Piazza C. Battisti 1	Aula Riunioni - G. Regeni	Impianto audio, PC, proiettore, lan	n. 42
Scienze Politiche	Piazza C. Battisti 1	Aula Corsi Alta Formazione Vito Buono	Impianto audio, PC, proiettore, lan	n. 50

BIBLIOTECHE	
Palazzo Del Prete VI piano scala B - P.zza Cesare Battisti n.1 - Bari	
Biblioteca di Diritto internazionale e dell'Unione europea	
Biblioteca per lo Studio delle Società Mediterranee	
Sezione di Scienze Politiche e Sociali	

SEZIONE RICERCA

Progetti di ricerca

Sin dal 2017 il Dipartimento si è dotato di un sistema di mappatura delle aree di specializzazione e delle competenze, diretto ad agevolare la collaborazione interdisciplinare. Grazie a tale sistema, che è utilizzato anche per svolgere un monitoraggio delle opportunità di finanziamento calibrato in base alle aree di specializzazione, è possibile offrire un quadro abbastanza preciso delle attività di ricerca in cui sono impegnati i docenti del Dipartimento.

L'analisi dei dati raccolti attraverso il monitoraggio dei progetti presentati o in corso nel biennio 2019/2020 evidenzia come l'attività dei docenti del Dipartimento continui a concentrarsi in tre aree tematiche.

- a. Politiche migratorie, per la sicurezza e tutela dei diritti umani, che coprono il 30% delle proposte progettuali e vedono coinvolti i seguenti SSD SECS-S/04; SPS/11; IUS/13; IUS/20; IUS/14; IUS/07.

- b. Politiche economiche, del lavoro e per lo sviluppo territoriale, che coprono il 39% delle proposte progettuali e vedono coinvolti i seguenti SSD SPS/08; SPS/09; SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/06; SECS-S/04; SPS/01; IUS/07; IUS/14.
- c. Politiche sociali, diseguaglianza e inclusione sociale, che coprono il 18% delle proposte progettuali e vedono coinvolti i seguenti SSD SECS-P/01; SPS/08; IUS/09.

SSD	Resp. Scientifico	Stato del progetto			Dimensione del progetto			Rulo DISPO	
		Presentato	In valutazione	finanziato	Internazionale	Nazionale	Locale	Lead partner	Partner
IUS/01	Di Giovanni Francesco	1	0	0	0	0	1	1	0
IUS/07	Bavaro Vincenzo	4	3	0	2	1	1	4	0
IUS/09	Nico Annamaria	1	0	0	0	0	1	1	0
IUS/13	Cellamare Giovanni	1	0	1	0	1	0	0	1
IUS/14	Di Comite Valeria	2	0	1	0	0	2	2	0
IUS/14	Romito Maria Angela	1	1	0	0	1	0	0	1
IUS/20	Camposi Giuseppe	2	1	1	0	1	1	1	1
SECS-P/01	Cirillo Valeria	2	1	1	1	1	0	2	0
SECS-P/02	Capriati Michele	4	1	1	0	1	3	3	1
SECS-S/04	Paterno Anna	3	0	1	0	1	2	2	1
SECS-S/04	Pellicani Michela	2	0	2	0	1	1	1	1
SPS/01	Cascione Giuseppe	1	0	0	0	0	1	1	0
SPS/02	Chiantera Patricia	1	1	0	0	1	0	0	1
SPS/06	Monzali Luciano	2	1	1	0	1	1	1	1
SPS/07	Moro Giuseppe	2	1	0	1	1	0	1	1
SPS/08	Calefato Patrizia	3	0	0	1	0	2	0	3
SPS/09	D'Ovidio Marianna Greco Lidia	1	0	1	1	0	0	0	1
SPS/11	Petrosino Daniele	1	0	0	0	0	1	1	0
Totale		34	10	10	6	11	17	21	13

	numero docenti	numero progetti	Rapporto docenti/progetti
IUS/01	4	1	25%
IUS/07	3	4	133%
IUS/09	3	1	33%
IUS/11	1	0	0%
IUS/13	2	1	50%
IUS/14	2	3	150%
IUS/17	1	0	0%
IUS/20	2	2	100%
L-LIN/04	1	0	0%
L-LIN/12	1	0	0%
M-PED/01	1	0	0%
M-PSI/04	1	0	0%
M-STO/02	1	0	0%
M-STO/04	2	0	0%
SECS-P/01	1	2	200%
SECS-P/02	1	4	400%
SECS-P/06	2	0	0%
SECS-P/12	1	0	0%
SECS-S/04	4	5	125%
SPS/01	3	1	33%
SPS/02	2	0	0%
SPS/06	2	2	100%
SPS/07	3	2	67%
SPS/08	2	3	150%
SPS/09	1	1	100%
SPS/11	1	1	100%

In linea con una tendenza generale già segnalata a livello di Ateneo, la progettualità dei docenti afferenti al Dipartimento si esprime soprattutto nella partecipazione ai bandi di carattere locale (Regione Puglia), che rappresentano il 52% dei progetti presentati, e di carattere nazionale (in prevalenza bandi MIUR), che coprono il 30% delle proposte progettuali. Nell'ultimo periodo è tuttavia cresciuta la capacità dei docenti afferenti al Dipartimento di cimentarsi con i più complessi bandi europei, il 18% dei progetti presentati o in corso nel periodo 2019/2020 ha infatti carattere internazionale e tra questi si segnalano in particolare tre progetti presentati in risposta a bandi del programma Horizon 2020.

Altro dato che emerge dall'analisi delle attività progettuale del Dipartimento è la concentrazione della stessa. Il 42% dei SSD presenti in Dipartimento non ha presentato alcuna proposta progettuale nel periodo considerato, mentre il 35% dei SSD è referente per più di una proposta progettuale. Sebbene tale dato sia certamente da correlarsi alla elevata parcellizzazione della distribuzione dei docenti nei diversi SSD, che in alcuni casi impedisce di formare la massa critica necessaria a cimentarsi con più proposte progettuali, vi è da segnalare che anche in alcuni dei SSD con più docenti incardinati al loro interno il rapporto tra docenti/progetti presentati non supera il 50%.

Si conferma dunque una linea di tendenza già manifestatasi nel corso degli anni precedenti che vede i docenti del Dipartimento cimentarsi soprattutto con i bandi MIUR (PRIN), cui nel periodo considerato si è aggiunto l'importante programma di finanziamento della ricerca finanziato dalla Regione Puglia (REFIN). Sebbene si tratti di importanti occasioni per finanziare la ricerca di base, occorre sottolineare che la progressiva riduzione delle risorse disponibili ha abbassato notevolmente il tasso di successo delle proposte progettuali. In questo contesto i docenti del Dipartimento continuano a manifestare una buona capacità di diversificazione, riuscendo ad accedere a fonti di finanziamento attraverso la stipula di convenzioni con soggetti pubblici. Occorre tuttavia sottolineare che si tratta in genere di opportunità di finanziamento che privilegiano la ricerca applicata o "policy oriented", con evidente svantaggio dei SSD o delle aree in cui prevale la ricerca di base.

Percentualmente meno significativi restano invece i progetti finanziati da soggetti privati nazionali o internazionali (come fondazioni, associazioni, aziende). Sebbene le fondazioni bancarie abbiano in alcuni contesti sopperito alla carenza di finanziamenti pubblici alla ricerca, è certo che il nostro Dipartimento sconta su questo piano un sicuro svantaggio territoriale. Interessante è tuttavia per un Dipartimento di scienze politiche anche la capacità che alcuni docenti hanno dimostrato di intercettare opportunità di finanziamento

provenienti da fondazioni o ONG attive in settori di rilevanza per le aree di ricerca (in particolare le migrazioni, la tutela dei diritti umani, il lavoro). Ciò consente di finanziare attività che si svolgono a cavallo tra terza missione (advocacy, attività di valutazione e consulenza) e ricerca di base, o rappresentano una importante occasione per realizzare la sintesi tra ricerca e terza missione auspicata anche nel Documento di programmazione integrata di Ateneo.

In ragione di quanto esposto, la strategia che il Dipartimento dovrebbe perseguire con sempre maggiore decisione è quella di incentivare la partecipazione ai bandi per la ricerca e l'innovazione di livello internazionale (con particolare attenzione ai programmi finanziati dalla Commissione europea), che rappresentano ad oggi la più importante fonte di finanziamento per la ricerca di base in Europa.

Dottorato

Il Dipartimento di Scienze Politiche non si è mai dotato di un suo programma di dottorato, sebbene molti dei docenti del Dipartimento afferiscano ad altri programmi di dottorato. Ad un decennio dalla nascita del Dipartimento di Scienze Politiche è forse giunto il momento di avviare una riflessione sulla possibilità di istituire un programma di dottorato dipartimentale. Tale riflessione è resa ancora più urgente dal fatto che il documento di programmazione integrata di Ateneo indichi tra gli obiettivi da perseguire quello della “realizzazione di dottorati innovativi altamente interdisciplinari”. In un Dipartimento di Scienze Politiche, con una forte vocazione alla ricerca multidisciplinare e “policy oriented”, l'istituzione di uno specifico programma di dottorato rappresenterebbe senza dubbio, oltre che un volano per la ricerca del Dipartimento, anche una occasione di sviluppo territoriale. Sotto il primo profilo, l'eventuale accreditamento di un programma dottorale presso il Dipartimento di Scienze Politiche rappresenterebbe un fattore di attrazione per docenti afferenti ad altri Dipartimenti dell'Ateneo, rafforzando la posizione del Dipartimento quale polo della ricerca multidisciplinare in una serie di settori strategici per lo sviluppo territoriale e le politiche di inclusione sociale. Sotto il secondo profilo, come già accennato nella sezione precedente, le principali aree di specializzazione della ricerca dipartimentale riguardano aree tematiche che toccano questioni cruciali per lo sviluppo di un territorio collocato al centro del bacino Mediterraneo, che nel governo dei fenomeni migratori, nelle politiche per la sicurezza e nella riduzione degli squilibri e territoriali vede alcune delle principali sfide politiche degli anni a venire.

Sebbene le riforme introdotte a partire dall'a.a. 2014/2015 (Decreto Ministeriale 45/2013) non abbiano favorito l'interdisciplinarietà dei percorsi di formazione dottorale, incentivando

al contrario l'accorpamento dell'offerta in programmi di area, le più recenti linee guida per l'accreditamento dei corsi di dottorato (nota dell'allora MIUR n. 3315/2019) si erano date l'obiettivo di favorire "un aumento di proposte di dottorati innovativi, intersettoriali e interdisciplinari." Attualmente è in discussione una modifica al Decreto Ministeriale 45/2013 ed è certamente prematuro azzardare previsioni sugli effetti delle riforme proposte, è tuttavia da rilevare come l'intenzione di addivenire ad una "semplificazione delle procedure di accreditamento per potenziare i programmi in collaborazione con aziende ed i programmi internazionali e con atenei ed istituzioni straniere" sia stata chiaramente espressa nella proposta di Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) presentata al Parlamento dal Governo pro tempore il 15 gennaio 2021.

Anche in un contesto in cui la interdisciplinarietà risultava disincentivata, non sono tuttavia mancate esperienze di programmi di dottorato nell'area delle scienze politiche e sociali che vedono la partecipazione di docenti di area giuridica, economico-statistica e storica. Per restare al caso degli atenei meridionali, si pensi ad esempio al dottorato UNICAL in "Politica, Cultura e Sviluppo", al dottorato UNINA in "Politiche pubbliche di coesione e convergenza nello scenario europeo", al dottorato UNICT in "Scienze politiche".

In considerazione di quanto esposto e, in particolare, delle possibilità che l'eventuale riforma delle procedure di accreditamento dei dottorati potrà offrire, il Dipartimento intende avviare una riflessione sulla opportunità di presentare una proposta di attivazione di un corso di dottorato che includa docenti afferenti ai SSD dell'area delle scienze politiche e sociali, dell'area delle scienze giuridiche, dell'area delle scienze e economiche e demografico-statistiche, dell'area delle scienze storiche.

Naturalmente un tema decisivo da affrontare è quello relativo alla sostenibilità economico-finanziaria del programma di dottorato che si intende attivare. In particolare, è necessario immaginare una strategia per incrementare la capacità del Dipartimento di finanziare autonomamente almeno una parte delle borse di studio offerte dal programma. A questo proposito, le strade che ci sembra possano essere percorse sono le seguenti, una implementabile a breve termine, un'altra che implica uno sforzo di programmazione a medio termine:

- [strategia di breve termine] convogliare parte dei fondi che rinvergono dalle attività di ricerca svolte dai docenti del Dipartimento verso il finanziamento di borse di studio di dottorato. Ciò può significare sia destinare parte del bilancio dei progetti al reclutamento di "ricercatori in formazione" (PHD students) da coinvolgere nelle attività di ricerca, sia costituire un fondo di Dipartimento accantonando una quota

percentuale dei fondi relativi alle attività progettuali svolte dai docenti per il finanziamento di borse di studio.

- [strategia di lungo termine] Intercettare, attraverso la presentazione di proposte specifiche, le opportunità di finanziamento per borse di dottorato offerte dal PON ricerca e innovazione (Asse 1, investimenti in capitale umano) nell'area "Smart, Secure and Inclusive Communities", nonché esplorare le nuove opportunità di finanziamento di programmi di dottorato nel quadro del nuovo Horizon Europe Programme (2021-2027).

Internazionalizzazione della ricerca

Un indicatore importante del grado di internazionalizzazione della ricerca è senza dubbio quello relativo alla quota di prodotti di ricerca del Dipartimento con coautori internazionali, cui si deve aggiungere anche la quota di prodotti della ricerca pubblicati presso editori o riviste di carattere internazionale. Se nel primo caso l'internazionalizzazione misura il grado di coinvolgimento dei docenti in gruppi di ricerca di carattere internazionale, occorre sottolineare che la scelta di una collocazione editoriale di livello internazionale per i propri prodotti della ricerca garantisce quella riconoscibilità all'interno della comunità scientifica da cui dipende la possibilità di essere incluso nelle reti di ricerca internazionale. Un indicatore misura dunque gli effetti dell'internazionalizzazione, l'altro il potenziale di internazionalizzazione espresso da una struttura di ricerca.

Prendendo come termine di riferimento le preferenze indicate dai docenti di Dipartimento per la campagna VQR 2015-2019, si segnala che su 177 prodotti della ricerca segnalati dai 49 docenti del Dipartimento soggetti a VQR, la percentuale di lavori pubblicati con coautore internazionale è del 2%, tale dato è tuttavia controbilanciato dalla buona propensione dei docenti del Dipartimento a pubblicare su riviste o presso editori internazionali. Quasi il 25% dei prodotti segnalati aveva infatti una collocazione editoriale di carattere internazionale, in alcuni casi presso editori di riconosciuto prestigio per i SSD rappresentati nel Dipartimento (come Sage, Oxford University Press, Routledge, Peter Lang, Elsevier, Hart Publishing). Ciò significa che, almeno in alcuni SSD, c'è un potenziale di internazionalizzazione che se adeguatamente coltivato e supportato potrebbe portare ad un più stabile coinvolgimento dei docenti del Dipartimento nelle reti di ricerca internazionali e, di conseguenza, ad una maggiore probabilità di essere coinvolti come partner in progetti di ricerca di livello europeo.

SSD	prodotti con coautore internazionale	prodotti su rivista o editore internazionale
IUS/13		1
IUS/14		1
IUS/20		3
L-LIN/04		3
L-LIN/12		2
M-PSI/04		3
SECS-P/02		2
SECS-P/06	1	5
SECS-S/04	3	10
SPS/02		3
SPS/06		2
SPS/07		4
SPS/08		1
SPS/09		1
SPS/1		1
Totale	4	42

Tra 2019 e 2021 il Dipartimento ha ospitato 10 tra “visiting professors” e “visiting researchers”, coinvolgendoli anche nelle attività didattiche offerte agli studenti. Il dato, in chiara crescita negli ultimi anni anche per il supporto finanziario offerto dall’Ateneo, è senza dubbio positivo, sebbene si sia da più parti segnalata la necessità di migliorare l’accoglienza che i docenti e i ricercatori ospiti ricevono in Dipartimento. Inoltre, anche in considerazione delle richieste di ospitalità che talvolta giungono al Dipartimento da parte di studiosi impegnati all’estero, si potrebbe valutare di dare maggiore visibilità sul portale del Dipartimento alla possibilità di spendere un periodo di ricerca presso l’Università degli Studi di Bari, formalizzando la procedura da seguire per inoltrare una richiesta e le condizioni alle quali il Dipartimento può accogliere studiosi internazionali.

Conclusioni

Dall’analisi svolta si ritiene di poter trarre le seguenti conclusioni:

- Sebbene, come accennato, i bandi di carattere locale e nazionale rappresentino una importante fonte di finanziamento della ricerca di base, sarebbe opportuno riuscire a diversificare maggiormente le iniziative progettuali;
- A questo proposito, e in linea con quanto indicato nel Documento di programmazione integrata di Ateneo, il Dipartimento dovrebbe “stimolare con azioni premiali” la progettualità soprattutto a livello europeo;
- Tale obiettivo non può tuttavia essere realizzato senza rafforzare le competenze delle strutture di supporto alla ricerca presenti in Dipartimento;

- d) Un'altra maniera per rafforzare la capacità di partecipare a bandi competitivi internazionali dei docenti del Dipartimento potrebbe essere quella di creare, accantonando le somme che derivano dalle quote percentuali riservate al Dipartimento dalla stipula di contratti e/o convenzioni, un fondo per l'editing e la revisione linguistica delle proposte progettuali scritte in inglese;
- e) Tale fondo potrebbe anche essere utilizzato per supportare le iniziative editoriali di livello internazionale intraprese dai docenti del dipartimento;
- f) Un elemento cruciale per rafforzare la posizione del Dipartimento quale polo della ricerca multidisciplinare in una serie di settori strategici per lo sviluppo territoriale e le politiche di inclusione sociale è l'istituzione di un programma di dottorato dipartimentale, su cui il Dipartimento intende avviare una riflessione;
- g) Sul piano dell'internazionalizzazione, occorre ripensare le modalità e le procedure tramite le quali è offerta ospitalità agli studiosi stranieri in visita presso il Dipartimento, rafforzando in particolare l'accoglienza materiale (in termini di offerta di uno spazio di lavoro adeguato).

SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE

Sul piano dell'internazionalizzazione, è stata implementata la pubblicizzazione del programma Erasmus+ per motivi di Studio e/ o per attività di tirocinio (Traineeship) all'interno del Dipartimento, con conseguente maggiore partecipazione degli studenti del Dipartimento a questo programma – gli ultimi dati disponibili, riferiti all'a.a. 2020-2021 e in proiezione per l'a.a. 2021-2022, vedono la forte partecipazione degli studenti del Dipartimento a tutti i Bandi Erasmus+ attualmente aperti. Se per l'a.a. 2020-2021, n. 99 studenti in totale hanno effettuato domanda di candidatura ai Bandi Erasmus+, di cui 76 per attività di studio, 23 per attività di tirocinio, ovvero quasi il doppio degli studenti rispetto all'a.a. 2018-2019 (56 studenti totali, di cui 52 per motivi di studio, 4 per attività di tirocinio), per l'a.a. 2021-2022, sebbene i dati siano perlopiù ancora non disponibili in quanto le selezioni sono in corso, dai primi dati disponibili per attività di tirocinio all'estero su Bandi per Traineeship con procedure di candidatura concluse, si rileva l'assegnazione (dati in divenire), agli studenti del Dipartimento, di n. 19 Borse di mobilità per Traineeship.

È altresì aumentato il numero di docenti del Dipartimento a cui sono state assegnate o che hanno effettuato mobilità Erasmus+ per attività di docenza e/ o di formazione presso una delle Istituzioni straniere partner del Dipartimento. Inoltre, si rileva un costante incremento delle

stipule di nuovi accordi Erasmus+ per mobilità reciproche di studenti, docenti e personale amministrativo (tali accordi sono attualmente 80). Per l'a.a. 2019-2020, si constata anche un aumento degli studenti stranieri o con precedente titolo di studio conseguito all'estero immatricolati o candidati a immatricolarsi nei CdS Magistrali.

Gli studenti del Dipartimento usufruiscono del programma Erasmus+ Studio di mobilità internazionale, nel quale sono assistiti da personale amministrativo di Ateneo e del Dipartimento e dalla docente delegata del Dipartimento di Scienze Politiche. Per favorire una maggiore partecipazione degli studenti al programma di mobilità Erasmus+, gli studenti possono fruire di diverse attività informative e agevolazioni:

1. presentazione del programma Erasmus+ (per studio e per tirocinio) nell'ambito degli insegnamenti di alcuni docenti;
2. organizzazione di incontri informativi sui n. 2 Bandi Erasmus+ Studio (promossi, rispettivamente, dall'Università degli studi di Bari Aldo Moro e dal consorzio interuniversitario TUCEP) e sui n. 4 Bandi per Erasmus+ Traineeship (promossi, rispettivamente, dall'Università degli studi di Bari Aldo Moro, dai consorzi interuniversitari TUCEP; Eu4Eu; Università Europea di Roma), differenziati per CdS per meglio orientare le specificità dei curricula degli studenti, con la docente delegata e con il personale amministrativo per chiarire le modalità di partecipazione degli studenti ai suddetti Bandi, con interventi degli studenti outgoing già assegnatari di una mobilità Erasmus+ (presentazione della loro esperienza di studio all'estero e dell'Università partner presso la quale si sono recati);
3. supporto linguistico dei lettori madrelingua e delle docenti di lingua del Dipartimento a seguire gli studenti in itinere (sebbene, a partire dal Bando Erasmus+ Studio a.a. 2018-2019, la preparazione linguistica degli studenti finalizzata al superamento del test di lingua propedeutico all'assegnazione della mobilità Erasmus+ sia assicurata dal Centro Linguistico di Ateneo);
4. esonero, a partire dal Bando Erasmus+ Studio a.a. 2020-2021, per gli studenti del Dipartimento di Scienze Politiche, dai corsi online e dai relativi test di lingua inglese e di lingua francese, livello B1, promossi dal Centro Linguistico di Ateneo e propedeutici all'assegnazione definitiva delle sedi Erasmus+ agli studenti interessati, a seguito del superamento degli esami curriculari di Lingua e traduzione lingua inglese e Lingua e traduzione - lingua francese presenti nei piani di studio dei CdS Triennali degli studenti del Dipartimento;
5. esonero, a partire dal Bando Erasmus+ Studio a.a. 2021-2022, per gli studenti del Dipartimento di Scienze Politiche, dai corsi online e dai relativi test di lingua inglese e di lingua francese, livello B2, promossi dal Centro Linguistico di Ateneo e propedeutici all'assegnazione definitiva delle sedi Erasmus+ agli studenti interessati, a seguito del superamento degli esami

curricolari di Lingua e traduzione – lingua inglese – corso avanzato e Lingua e traduzione – lingua francese – corso avanzato, presenti nei piani di studio dell'offerta formativa del Dipartimento;

6. dopo la pubblicazione della graduatoria provvisoria degli studenti assegnatari di mobilità Erasmus+ per il Dipartimento di Scienze Politiche, organizzazione di incontri informativi con la docente delegata allo scopo di offrire agli studenti outgoing informazioni per le fasi della candidatura Erasmus+, in particolare in merito alla scelta del periodo di mobilità (primo o secondo semestre, o intero anno accademico), ai contatti con le Università straniere, ai requisiti linguistici richiesti e alle modalità di verifica degli stessi;

7. dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva degli studenti assegnatari di mobilità Erasmus+ per il Dipartimento di Scienze Politiche, organizzazione di incontri informativi con la docente delegata allo scopo di offrire agli studenti outgoing informazioni per predisporre il modulo interno e il successivo Learning Agreement per la scelta degli insegnamenti da frequentare all'estero;

8. aggiornamento costante e pubblicità di tutte le attività nell'ambito del programma Erasmus+ nella pagina dedicata al Programma Erasmus+ del sito web del Dipartimento.

La pagina contiene sia la Mappa interattiva delle sedi Erasmus+ convenzionate, sia informazioni relative al personale docente e amministrativo preposto al programma Erasmus+ (nomi, recapiti istituzionali, modalità di ricevimento);

9. creazione, a partire da novembre 2017, dell'indirizzo email istituzionale Erasmus+ erasmus.scienzepolitiche@uniba.it per favorire le comunicazioni con gli studenti;

10. proposta, attualmente in corso di valutazione e di approvazione da parte degli organi del Dipartimento di Scienze Politiche e dell'Ateneo, di inserire il Dipartimento di Scienze Politiche, e quindi l'intera Università degli studi di Bari Aldo Moro, all'interno del consorzio interuniversitario SEND Sicilia, al fine di incrementare le attività di tirocinio Erasmus+ per gli studenti, e di formazione Erasmus+ del personale docente e tecnico-amministrativo.

Allo scopo di incentivare la mobilità degli studenti, la partecipazione al programma Erasmus+, sia per attività di studio che per attività di tirocinio, viene valutata anche ai fini del punteggio di laurea, fino a un massimo di due centodecimi (2/110), come previsto dal "Regolamento di assegnazione tesi ed esame di laurea per i CdS di I e II livello".

Al momento della pubblicazione del Bando Erasmus+ Studio a.a. 2021-2022, la disponibilità delle sedi convenzionate è stata ampliata grazie alla conclusione di sei nuovi accordi Inter istituzionali.

Nell'ambito dell'attività di tirocinio curriculare all'estero, si registra inoltre un crescente

interesse da parte degli studenti del CdS in RISE (LM-52) a partecipare alle selezioni per tirocini curriculari non retribuiti da svolgere presso il Parlamento europeo.

Si rileva, infine, l'assegnazione di premi di studio a studenti nel concorso per titoli Global Thesis finalizzato allo svolgimento di un periodo di studio all'estero per la preparazione della tesi di laurea magistrale.

Per quanto concerne le mobilità del personale docente e tecnico-amministrativo incoming e outgoing, si registra un generale incremento. Per il programma Erasmus+, nell'a.a. 2019-2020 il Dipartimento ha ricevuto le richieste di mobilità Erasmus+ di n. 10 docenti incoming per attività didattica (Teaching Staff Mobility) o di formazione (Staff Mobility for Training), mentre n. 8 docenti risultano assegnatari di una borsa di mobilità Erasmus+ per svolgere attività didattica (Teaching Staff Mobility) o di formazione (Staff Mobility for Training) presso una delle università partner. Per l'a.a. 2019-2020, n. 11 borse di mobilità Erasmus+ per attività didattica (Teaching Staff Mobility) e/o di formazione (Staff Mobility for Training) sono state assegnate a docenti del Dipartimento. Non sono invece ancora disponibili i dati, incoming e outgoing, per attività di docenza e/o di formazione, per l'a.a. 2020-2021 in quanto i Bandi risultano al momento aperti e le selezioni non sono state pertanto ancora effettuate. Infine, il Dipartimento ha ricevuto, nell'a.a 2019-2020, n. 6 Visiting Professors.

Analisi SWOT

	<i>Strenghts</i>	<i>Weakness</i>
	<ul style="list-style-type: none"> • Offerta didattica rinnovata • Alto numero di iscritti • Ottimo livello di valutazione della didattica • Aumento di Visiting Professor e di docenti assegnatari di mobilità Erasmus+ per attività di docenza e/ o di formazione • Incremento di studenti interessati al programma Erasmus+ e, in particolare, aumento degli studenti Erasmus+ <i>outgoing</i> per attività di studio e/ o di tirocinio • Attuazione dei progetti di orientamento consapevole • Presenza di un servizio di tutorato • Buon livello della ricerca • Multidisciplinarietà • Aumento della partecipazione ai bandi competitivi nazionali e internazionali • Presenza di Centri di Eccellenza • Incremento delle attività di Terza Missione 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero troppo elevato di studenti fuori corso o con una carriera irregolare • Progressiva diminuzione del numero di docenti/ricercatori • Elevato rapporto docenti/studenti • Andamento delle iscrizioni non ottimale nelle lauree magistrali • Carenza di spazi adeguati per la didattica • Numero limitato di personale specializzato su processi ad elevato impatto strategico e sui flussi informativi
Contesto interno		
C o	<i>Opportunities</i>	<i>Threats</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • Piano straordinario per i ricercatori di tipo b • Maggiore attenzione per le politiche sociali in seguito alla crisi pandemica internazionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Problemi futuri con la sostenibilità dei corsi in termini di docenti di riferimento • Carenza di risorse per il finanziamento della ricerca
--	--	--

** condizioni macroeconomiche, il mutamento tecnologico, la legislazione, cambiamenti socio-culturali, cambiamenti nel mercato e posizione competitiva etc.*

Programmazione 2021-2023

(Tale sezione deve evidenziare le priorità del Dipartimento in coerenza con la Programmazione strategica 2021-2023 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro).

Pertanto, inserire nelle tabelle gli obiettivi che il dipartimento intende perseguire nel prossimo triennio, riconducili alle priorità politiche e agli obiettivi strategici di Ateneo già riportati nel testo che segue.

Per ogni obiettivo occorrerà individuare indicatore, target triennale e relativo Referente.

Infine, eliminare dal testo le priorità per le quali il Dipartimento non abbia individuato alcun obiettivo.)

Priorità politica A - ATTRATTIVITÀ ED EFFICACIA DEI PERCORSI FORMATIVI E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

Obiettivi strategici di Ateneo

A1 - Rafforzare l'attrattività dell'offerta formativa

A2 - Promuovere la percorribilità dell'offerta formativa

A3 - Ampliare la formazione post-laurea

A4 - Rafforzare la dimensione internazionale dell'offerta formativa

Obiettivi di Dipartimento

Obiettivo strategico	Obiettivo di Dipartimento	Indicatore	Valore di partenza 2020	Target 2023	Referente (del Dipartimento) per l'obiettivo
<i>(Inserire il/i codice/i degli obiettivi strategici sopra elencati)</i>	<i>(Definire l'obiettivo che si intende raggiungere e che concorre al raggiungimento dell'ob. strategico individuato)</i>	<i>(Definire l'indicatore con cui misurare l'effettivo conseguimento dell'obiettivo)</i>	<i>(Inserire - se disponibile - il valore dell'indicatore al 31.12.2020)</i>	<i>(Definire il valore obiettivo che si intende raggiungere)</i>	<i>(Inserire il referente per l'obiettivo indicato)</i>
A1 Rafforzare l'attrattività dell'offerta formativa	Migliorare la qualità dell'offerta didattica dei CdS magistrali aggiornandone i contenuti in collaborazione con il Comitato di indirizzo costituito dagli stakeholder	Proporzione di iscritti al primo anno delle LM, laureati in altro Ateneo	0,399	+3%	Coordinatore dei CdS in Scienze politiche
A1 Rafforzare l'attrattività dell'offerta formativa	Arricchire i piani di studio dei CdS mediante insegnamenti e laboratori che offrano competenze trasversali	Proporzione di iscritti al primo anno delle LM, laureati in altro Ateneo	0,399	+3%	Coordinatore dei CdS in Scienze politiche

A1 Rafforzare l'attrattività dell'offerta formativa	Implementare, grazie all'utilizzo di supporti on line, lo svolgimento di attività seminariali e di convegni di studiosi ed esperti di altre università italiane e straniere	Proporzione di iscritti al primo anno delle LM, laureati in altro Ateneo	0,399	+3%	Coordinatore dei CdS in Scienze politiche
A1 Rafforzare l'attrattività dell'offerta formativa	Valutare la qualità dei CdS, con riferimento sia agli ordinamenti didattici, sia ai contenuti degli insegnamenti	Proporzione di iscritti al primo anno delle LM, laureati in altro Ateneo	0,399	+3%	Coordinatrice del Gruppo di Assicurazione Qualità del Dipartimento
A1 Rafforzare l'attrattività dell'offerta formativa	Rendere il percorso didattico ancor più coerente con gli obiettivi dei CdS	Proporzione di iscritti al primo anno delle LM, laureati in altro Ateneo	0,399	+3%	Coordinatrice del Gruppo di Assicurazione Qualità del Dipartimento
A1 Rafforzare l'attrattività dell'offerta formativa	Diffondere maggiormente le iniziative di orientamento in ingresso anche avvalendosi di strumenti e piattaforme digitali	Proporzione di iscritti al primo anno delle LM, laureati in altro Ateneo	0,399	+3%	Delegata all'orientamento del Dipartimento
A1 Rafforzare l'attrattività dell'offerta formativa	Coinvolgere stakeholder e rappresentanti delle professioni nelle iniziative di	Proporzione di iscritti al primo anno delle LM, laureati in altro Ateneo	0,399	+3%	Delegata all'orientamento del Dipartimento

	orientamento in ingresso				
A1 Rafforzare l'attrattività dell'offerta formativa	Incrementare e comunicare agli studenti le opportunità di inserimento lavorativo offerte da Enti e Aziende tramite i tirocini curriculari	Proporzione di iscritti al primo anno delle LM, laureati in altro Ateneo	0,399	+3%	Delegata ai tirocini del Dipartimento
A1 Rafforzare l'attrattività dell'offerta formativa	Incrementare e comunicare agli studenti le opportunità di inserimento lavorativo offerte da Enti e Aziende tramite i tirocini extracurriculari e gli stage	Proporzione di iscritti al primo anno delle LM, laureati in altro Ateneo	0,399	+3%	Delegata al job placement del Dipartimento
A2 Promuovere la percorribilità dell'offerta formativa	Aumentare e implementare le iniziative di orientamento in ingresso di tipo motivazionale e vocazionale mirate a una scelta consapevole del percorso di studi	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (iC14)	0,795	+ 2%	Coordinatore dei CdS in Scienze politiche Delegata all'orientamento del Dipartimento
A2 Promuovere la percorribilità dell'offerta formativa	Implementare e diffondere più capillarmente le attività di orientamento in itinere svolte da parte	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (iC14)	0,795	+ 2%	Coordinatore dei CdS in Scienze politiche Delegata all'orientamento del Dipartimento

	dei “docenti tutor”				
A2 Promuovere la percorribilità dell'offerta formativa	Ampliare i corsi introduttivi e propedeutici ad alcuni specifici insegnamenti	Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente	0,486	+3%	Coordinatore dei CdS in Scienze politiche Delegata all'orientamento del Dipartimento
A2 Promuovere la percorribilità dell'offerta formativa	Incrementare le attività di tutorato per attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero svolte da parte di studenti senior e da parte dei peer tutor, con particolare attenzione agli insegnamenti più difficoltosi	Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente	0,486	+3%	Delegata all'orientamento del Dipartimento
A2 Promuovere la percorribilità dell'offerta formativa	Potenziare e supportare la soluzione di problematiche in favore di particolari categorie di studenti che si trovino nella impossibilità di seguire regolarmente	Proporzione di Laureati (L, LMCU) entro la durata normale del corso	0,578	+3%	Delegata alla comunicazione del Dipartimento

	le lezioni (laboratori, fuori sede, disabili, ecc.) mediante l'utilizzo, a fini di didattica integrativa, di modalità di insegnamento in e-learning e blended-learning				
A2 Promuovere la percorribilità dell'offerta formativa	Redigere il piano individualizzato per gli studenti censiti con disabilità e/o DSA	Proporzione di Laureati (L, LMCU) entro la durata normale del corso	0,578	+3%	Delegato alla disabilità e DSA del Dipartimento
A2 Promuovere la percorribilità dell'offerta formativa	Potenziare e intensificare le attività già attuate dal Dipartimento mirate al recupero dei fuori corso	Proporzione di Laureati (L, LMCU) entro la durata normale del corso	0,578	+3%	Coordinatore dei CdS in Scienze politiche Delegata all'orientamento del Dipartimento
A3 Ampliare la formazione post-laurea		Incremento percentuale dei master	0	10%	Coordinatore dei CdS in Scienze politiche
A4 Rafforzare la dimensione internazionale dell'offerta formativa		Numero dei Corsi di Studio "internazionali" ai sensi del d.m. del 7 gennaio 2019, n. 6	0	2	Delegata Erasmus del Dipartimento
A4 Rafforzare la dimensione internazionale dell'offerta formativa		Porzione di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che	0	1/100	Delegata Erasmus del Dipartimento

		hanno conseguito il titolo di studio all'estero			
A4 Rafforzare la dimensione internazionale dell'offerta formativa		Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti	0	1/10	Delegata Erasmus del Dipartimento

Priorità politica B - PRODUTTIVITA' DELLA RICERCA

Obiettivi strategici di Ateneo

- ✓ B1 - Incrementare la competitività della ricerca e la capacità di attrarre finanziamenti esterni
- ✓ B2 - Migliorare la qualità dei dottorati di ricerca
- ✓ B3 - Rafforzare l'internazionalizzazione della ricerca di ateneo

Obiettivi di Dipartimento

Obiettivo strategico	Obiettivo di Dipartimento	Indicatore	Valore di partenza 2020	Target 2023	Referente (del Dipartimento) per l'obiettivo
<i>(Inserire il/i codice/i degli obiettivi strategici sopra elencati)</i>	<i>(Definire l'obiettivo che si intende raggiungere e che concorre al raggiungimento dell'ob. strategico individuato)</i>	<i>(Definire l'indicatore con cui misurare l'effettivo conseguimento dell'obiettivo)</i>	<i>(Inserire - se disponibile - il valore dell'indicatore al 31.12.2020)</i>	<i>(Definire il valore obiettivo che si intende raggiungere)</i>	<i>(Inserire il referente per l'obiettivo indicato)</i>
B1 Incrementare la competitività della ricerca e la capacità di attrarre finanziamenti esterni	-Incoraggiare i docenti del Dipartimento a presentare progetti - rafforzamento del servizio di informazione/segnalazione dei bandi - supporto finanziario per la revisione editoriale dei progetti in inglese attraverso il fondo appositamente dedicato.	- Istituire una premialità interna - numero di bandi segnalati - istituzione e fondo per i servizi di editing/traduzione	OFF 0 Off	ON 20 On	Delegato del Direttore alla ricerca
B2 Migliorare la qualità dei dottorati di ricerca	- Avviare una discussione sulla possibilità di istituire un programma di dottorato di Dipartimento di	- Elaborazione di una proposta di corso di dottorato di Dipartimento	Off	On	Delegato del Direttore alla ricerca

	carattere multidisciplinare				
B3 Rafforzare l'internazionalizzazione della ricerca di ateneo	- Aggiornamento del sito web del Dipartimento con versione in inglese	- Percentuale di sezioni del sito web di Dipartimento tradotte in inglese	0	20%	Delegato del direttore all'internazionalizzazione

Priorità politica C - VALORIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE IN UN'OTTICA DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Obiettivi strategici di Ateneo

- ✓ C1 - Potenziare l'integrazione con il tessuto economico-sociale
- ✓ C2 - Promuovere la cultura della sostenibilità
- ✓ C3 - Promuovere la divulgazione scientifica e culturale trasversalmente alla pluralità degli stakeholder e dei contesti sociali

Obiettivi di Dipartimento

Obiettivo strategico	Obiettivo di Dipartimento	Indicatore	Valore di partenza 2020	Target 2022	Referente (del Dipartimento) per l'obiettivo
<i>(Inserire il/i codice/i degli obiettivi strategici sopra elencati)</i>	<i>(Definire l'obiettivo che si intende raggiungere e che concorre al raggiungimento dell'ob. strategico individuato)</i>	<i>(Definire l'indicatore con cui misurare l'effettivo conseguimento dell'obiettivo)</i>	<i>(Inserire - se disponibile - il valore dell'indicatore al 31.12.2020)</i>	<i>(Definire il valore obiettivo che si intende raggiungere)</i>	<i>(Inserire il referente per l'obiettivo indicato)</i>
C1 Potenziare l'integrazione con il tessuto economico-sociale	Promuovere la creazione di partenariati pubblico-privati	Numero di partenariati pubblico-privati sottoscritti	10 partenariati pubblico-privati	+15%	Delegato del Direttore alla terza missione
C1 Potenziare l'integrazione con il tessuto economico-sociale	Promuovere attività di formazione rivolte a enti e imprese, anche in riferimento all'Agenda 2030	Numero di percorsi di alta formazione progettati e/o realizzati in riferimento all'Agenda 2030	8 percorsi di alta formazione	+20%	Delegato del Direttore alla terza missione
C1 Potenziare l'integrazione con il tessuto economico-sociale	Sviluppare reti di collegamento sotto il profilo economico-sociale con il territorio	Numero di protocolli d'intesa per la collaborazione e per l'analisi dei bisogni formativi	1 Protocollo di Intesa	+15%	Delegato del Direttore alla terza missione
C2 Promuovere la cultura della sostenibilità	Organizzazione di corsi per le competenze trasversali alla luce dell'Agenda 2030, ai fini della realizzazione dei 17 OSS (<i>Sustainable Development Goals</i>)	Numero di studenti che hanno frequentato il corso per le competenze trasversali sull'Agenda 2030 e sostenuto con esito positivo l'esame	300 studenti	+15/20%	Coordinatore dei CdS in Scienze politiche
C2 Promuovere la cultura della sostenibilità	Organizzazione di corsi per le competenze trasversali alla luce dell'Agenda 2030, ai fini della realizzazione dei 17 OSS (<i>Sustainable Development Goals</i>)	Numero di corsi per le competenze trasversali per la promozione della cultura della sostenibilità	5 corsi per le competenze trasversali	6 corsi per le competenze trasversali	Coordinatore dei CdS in Scienze politiche

C3 Promuovere la divulgazione scientifica e culturale trasversalmente alla pluralità degli stakeholder e dei contesti sociali	Promuovere azioni di <i>public engagement</i> alla pluralità degli <i>stakeholder</i> e dei contesti sociali	Numero di iniziative di <i>public engagement</i> realizzate nell'anno	52 iniziative	+20%	<i>Delegato del Direttore alla terza missione</i>
---	--	---	---------------	------	---

Priorità politica D - SVILUPPO ORGANIZZATIVO E DEL CAPITALE UMANO

Obiettivi strategici di Ateneo

- ✓ D1 - Promuovere il benessere e lo sviluppo del capitale umano UNIBA

Obiettivi di Dipartimento

Obiettivo strategico	Obiettivo di Dipartimento	Indicatore	Valore di partenza 2020	Target 2022	Referente (del Dipartimento) per l'obiettivo
<i>(Inserire il/i codice/i degli obiettivi strategici sopra elencati)</i>	<i>(Definire l'obiettivo che si intende raggiungere e che concorre al raggiungimento dell'ob. strategico individuato)</i>	<i>(Definire l'indicatore con cui misurare l'effettivo conseguimento dell'obiettivo)</i>	<i>(Inserire - se disponibile - il valore dell'indicatore al 31.12.2020)</i>	<i>(Definire il valore obiettivo che si intende raggiungere)</i>	<i>(Inserire il referente per l'obiettivo indicato)</i>
D1 Promuovere il benessere e lo sviluppo del capitale umano UNIBA	Promuovere la cultura e la riflessione politica di genere tra le diverse componenti della comunità Accademica	n. azioni realizzate	0	2	Prof.ssa Patrizia Calefato; Prof.ssa Laura Mitarotondo
D1 Promuovere il benessere e lo sviluppo del capitale umano UNIBA	Realizzare uno studio di fattibilità per la strutturazione del servizio di counseling psicologico per il personale del Dipartimento	ON/OFF	OFF	ON	Prof. Alessandro Costantini
D1 Promuovere il benessere e lo sviluppo del capitale umano UNIBA	Implementare le misure di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro (con attenzione, nella prospettiva di genere, alla conciliazione fra lavoro di cura e lavoro produttivo)	n. azioni realizzate	0	2	Prof.ssa Lidia Greco; Prof.ssa Laura Mitarotondo
D1 Promuovere il benessere e lo sviluppo del capitale umano UNIBA	Implementare la sicurezza e il benessere organizzativo	n. azioni realizzate	0	2	Direttore/Coordinatore amministrativo
D1 Promuovere il benessere e lo sviluppo del capitale	Promuovere la formazione del personale T.A., con particolare evidenza agli obiettivi dell'Agenda 2030	n. azioni realizzate	0	2	Coordinatore amministrativo

umano UNIBA					
----------------	--	--	--	--	--

Priorità politica E - INFRASTRUTTURE E TRANSIZIONE DIGITALE

Obiettivi strategici di Ateneo

- ✓ E1 - Promuovere lo sviluppo e l'utilizzo di servizi digitali
- ✓ E2 - Potenziare le infrastrutture per la transizione al digitale
- ✓ E3 - Razionalizzare e valorizzare il patrimonio bibliotecario di Palazzo Ateneo e del Campus
- ✓ E4 - Promuovere interventi di sviluppo sostenibile
- ✓ E5 - Promuovere la trasparenza e il contrasto ai fenomeni corruttivi anche attraverso la diffusione dei dati

Obiettivi di Dipartimento

Obiettivo strategico	Obiettivo di Dipartimento	Indicatore	Valore di partenza a 2020	Target 2022	Referente (del Dipartimento) per l'obiettivo
E2 - Potenziare le infrastrutture e per la transizione al digitale	1. Raccolta e monitoraggio sistematico dei dati di performance del Dipartimento legati alle 'variabili a maggior impatto sui processi decisionali UNIBA', usando gli indicatori maggiormente rilevanti nel documento di ateneo per Didattica, Ricerca, Terza Missione ed Amministrazione 2. Interventi finalizzati alla più ampia condivisione di dati in formato aperto	1. Numero di dati di performance raccolti e sistematizzati/numero di dati prodotti*100 2. Implementazione del numero di iniziative pubbliche finalizzate ad agevolare il riuso dei dati aperti	1 - 0 2- Off	1. - 80 % 2. On	Delegato alla ricerca
E1 Promuovere lo sviluppo e l'utilizzo di servizi digitali	1. Messa a punto di interventi migliorativi dell'utilizzo della piattaforma e-learning di Ateneo 2. Ulteriore implementazione del numero dei	1. Attrezzature/corsi 2. Numero di servizi digitalizzati/numero totale di servizi 3. Numero di informazioni aggiornate e complete presenti nella pagina dedicata al servizio/numero informazioni da aggiornare e pubblicare		1. - On 2. -70%	Responsabile U.O. Servizi generali, logistica e supporto informatico

	servizi digitalizzati per favorire interventi di dematerializzazione e 3. Migliorare il livello di chiarezza e completezza delle informazioni sui servizi digitalizzati 4. Ulteriore implementazione della rete WIFI UNIBA al fine di migliorare la fruibilità dell'accesso alla rete (in particolare nel Palazzo del Prete)	4. n. Access point implementati	1-Off 2 – 70% 3 – 70% 4 - 0	3. - 90% 4. - n.10	
E3 Razionalizzare e valorizzare il patrimonio bibliotecario di Palazzo Ateneo	1. Formazione continua sull'utilizzo della pagina Web del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SIBA). 2. Individuazione della tipologia del materiale bibliografico consultabile da remoto. 3. Aumentare la visibilità del servizio di prestito automatizzato Fluxus. 4. Incrementare e revisionare il catalogo di Ateneo Opac	1- OFF 2- OFF 3- OFF 4. Numero di collocazioni nel Catalogo di ateneo	1- OFF 2 – OFF 3 – OFF 4 - 0	1 - ON 2 - ON 3-ON 4 - 29.500* (*Il valore di 29.500 è riferito solo all'incremento del numero di collocazioni nel catalogo e non alla revisione dei records)	Responsabile U.O. Biblioteche
E4 Promuovere interventi di sviluppo sostenibile	. Creazione di una banca dati delle tesi di laurea assegnate e informatizzazione del procedimento di assegnazione tesi.	Attivazione servizio	Off	On	Responsabile U.O. Didattica
E5 Promuovere la trasparenza e il contrasto ai fenomeni corruttivi anche attraverso la diffusione dei dati	1. Informatizzazione dei dati accessibili all'utente. 2. Tracciabilità del procedimento amministrativo. 3. Incrementare la formazione del personale per la prevenzione della corruzione. .	1- N. Dati informatizzati/numero dati disponibili*100 2- N. dati tracciati/n. dati disponibili*100 3- N. dipendenti formati/numero dipendenti dipendenti assegnati*100	1 – 80% 2 – 0% 3 - 30%	1- 90 % 2- 40 % 3- 50 %	Coordinatore amministrativo Delegato alla trasparenza

Programmazione esigenze di reclutamento 2021-2023

Ai fini della programmazione per gli anni 2021-2023, si è tenuto in considerazione innanzitutto la programmazione per il triennio 2020-2022. A partire da questa, si è tenuto conto della proiezione allungata di un anno (cioè fino all'anno accademico 2023-2024).

Riguardo alle prime fasce, si ritiene di non dover apportare modifiche o integrazioni rispetto a quanto già programmato.

Per quanto riguarda le seconde fasce, si ritiene di dover adottare una sola modifica che tiene conto soltanto di una diversa qualificazione di un fabbisogno già programmato, riferito al SSD SECS-P/12 (Storia Economica). In questo caso si propone di trasformare il fabbisogno di un posto come RTDB in un posto di II fascia. Inoltre, occorre aggiornare la tabella dei settori con eventuali RTDB il cui triennio venga a scadenza entro il 2023.

Quanto alla programmazione degli RTDB, l'aggiornamento assume come indicatori di programmazione sia la composizione del corpo docente (indicatore A) sia l'offerta didattica programmata (indicatore B).

Riguardo all'indicatore A, si propone di valutare gli effetti prodotti dall'immissione in ruolo di personale docente a seguito di procedure concorsuali già avviate o che sono in via di avviamento, oltre alle quiescenze di personale attualmente in servizio programmate nel corso degli anni 2021-2023.

In secondo luogo, si propone di valutare le più significative sofferenze didattiche rispetto all'offerta programmata, ponendo come soglia minima indicativa, a regime del triennio 2021-2023, la carenza di personale nella copertura di insegnamenti del SSD per un monte ore di 200.

	SS D	SS D	SS D	SS D	SS D	SS D	SSD	SSD	SS D	SS D	SS D	SS D	SS D	SS D	SSD
Ordinari	IUS/07	IUS/14	IUS/20	SP/02	SP/06	SP/09	SPS/11	SEC/S/P11 ¹	IUS/17	M-PE/D/01	SP/07				
Associa ti	IUS/04	M-ST/O/04	M-PE/D/01	IUS/07	IUS/08	IUS/09	SPS/07	SEC/S/P12							

¹ Da espletare con le procedure previste dall'art. 18 c.4 della Legge 270

RTD	L-	M-	IUS	IUS	IUS	IUS	SEC	SEC	SP	SP	SP	SP	SP	SP	SEC
B	LI	PSI	/05	/07	/13	/14	S/P/0	S/S0	S/0	S/0	S/0	S/0	S/0	S/0	S/P/0
	N/1	/01					2	5	1	4	6	7	8	9	6
	2														